

IL CANTIERE TAV A CHIOMONTE

Ai valsusini i lavori della recinzione

È stato assegnato a due aziende valsusine, l'Ati (associazione temporanea d'impres) formata da Italcoge e Martina, l'appalto per la costruzione della recinzione che cingerà il primo cantiere della Torino-Lione, nella zona della Maddalena di Chiomonte. La barriera costerà 1,5 milioni di euro e servirà a delimitare l'area dei lavori. In tutto si tratta di sette ettari di terreno per cui Ltf, società responsabile della parte comune italo-francese del futuro collegamento ferroviario, ha già predisposto le lettere di esproprio temporaneo ai circa 50 proprietari. Resta il mistero sulla data ufficiale di inizio dei lavori, una serie di operazioni propedeutiche all'ar-

rivo della talpa che scaverà effettivamente il tunnel geognostico. L'avvio è previsto, in ogni caso, per l'inizio di giugno. L'affidamento, fa sapere Ltf, è il risultato di una gara ristretta, ai sensi della normativa vigente, a cui sono state invitate cinque società. L'importo dei lavori rientra nell'ambito dei 143 milioni stanziati per il progetto. «È il primo risultato dell'applicazione della legge regionale Cantieri-Sviluppo-Territorio - precisa l'assessore ai Trasporti Barbara Bonino - . Non è che la tappa d'esordio di un percorso di crescita economica e di sviluppo per la Valsusa».

[a.g.]